

## OBIETTIVI

- Accorgersi dell'uso degli oggetti e della plastica nel nostro quotidiano
- Rendere i ragazzi protagonisti facendosi ideatori e promotori di soluzioni alternative
- Prendere coscienza della possibilità di ridurre il consumo di plastica facendo scelte consapevoli
- Stimolare la creatività e il pensiero divergente nella ricerca di soluzioni
- Favorire la cooperazione

## DOVE

In classe o a casa

## DURATA

Circa un'ora e mezza

## TEMA

Utilizzo della plastica nel quotidiano;  
scoperta di materiali alternativi; scelte etiche

## LIVELLO DI ATTIVITÀ FISICA

Leggera





## CONCETTO DI BASE

Nelle nostre azioni quotidiane e in ogni contesto in cui viviamo ogni giorno utilizziamo oggetti in plastica, alcuni indispensabili, altri superflui. È possibile rendersi conto di quali oggetti possiamo fare a meno, o trovare un'alternativa più sostenibile. Non si tratta di rimuovere la plastica dal nostro quotidiano, ma capire come si può minimizzare il suo impatto sull'ambiente: eliminandola quando superflua, sostituendola con altri materiali o minimizzandola dove indispensabile. Uno sguardo attento e scelte consapevoli e creative possono portare a un netto cambiamento nelle nostre abitudini di consumo e di utilizzo della plastica, sradicando l'idea che sia un materiale di poco conto e iniziando a considerarlo come un materiale "prezioso" che non va sprecato.



## COME SI FA?

### PRIMA FASE:

Si prepara un cartellone, suddiviso in aree per contesti (scuola, casa, parco, spiaggia, negozi, ecc). I ragazzi si dispongono attorno al cartellone in cerchio e viene loro dato qualche minuto per scrivere, per ogni area, in maniera libera a "brain-storming", quali sono gli oggetti di plastica che vengono maggiormente utilizzati in quel determinato contesto.

Finito il tempo, l'insegnante può insieme ai ragazzi analizzare quanto emerso, cercando di suddividere gli oggetti per tipologia e quantità di utilizzo (È monouso? È riutilizzabile? Quanti/e ne usiamo ogni giorno? Quanti ne buttiamo?).

A questo punto si fanno riflettere i ragazzi su quale sia l'impatto di tutti questi oggetti, (in particolare quelli che vengono utilizzati e buttati ogni giorno).

Si invitano perciò i ragazzi ad accettare una "missione": **entrare a far parte del team di "Inventori oOP", ovvero "ZeroZeroPlastica"**. Si divide la classe in piccoli gruppi, ognuno dei quali dovrà scegliere uno o due oggetti tra quelli del cartellone (a seconda della difficoltà degli oggetti scelti e del numero di oggetti usciti in precedenza), su cui la squadra dovrà lavorare per inventare un'alternativa priva di plastica. Se le classi sono delle elementari si può prevedere per favorire l'ingaggio di consegnare delle "spillette/medagliette/distintivi" in cartoncino, su cui ogni squadra segnerà il proprio nome da Inventore oOP.

### SECONDA FASE:

Lasciare del tempo alle squadre per inventare degli oggetti alternativi.

Chiedere agli studenti di preparare un disegno/cartellone che illustri e spieghi le proprie creazioni e il loro funzionamento (come funzionano oppure come si possono creare, da che materiale ecc.).

### TERZA FASE:

I vari gruppi presentano alla classe il proprio lavoro. La classe potrebbe alla fine prendersi l'impegno comune di sostituire alcuni degli oggetti individuati all'inizio con quelli proposti in fase finale, o con delle alternative già esistenti in commercio ove possibile.





## COSA MI OCCORRE?



**CARTELLONE**  
diviso in contesti



**PENNARELLI**



**EVENTUALI  
SPILLETTE  
INVENTORI oOP**

### **RICORDATEVI CHE CONDIVIDERE È IMPORTANTE!**

Fate una foto per raccontarci la vostra esperienza in classe e mandateci una mail a: [info@istituto-oikos.org](mailto:info@istituto-oikos.org).  
Condividetela sui social con gli hashtag **#LifeBeyondPlastic #PlasticLessSchool!**

Un progetto di:



Realizzato in collaborazione con:



Grazie al sostegno di:

